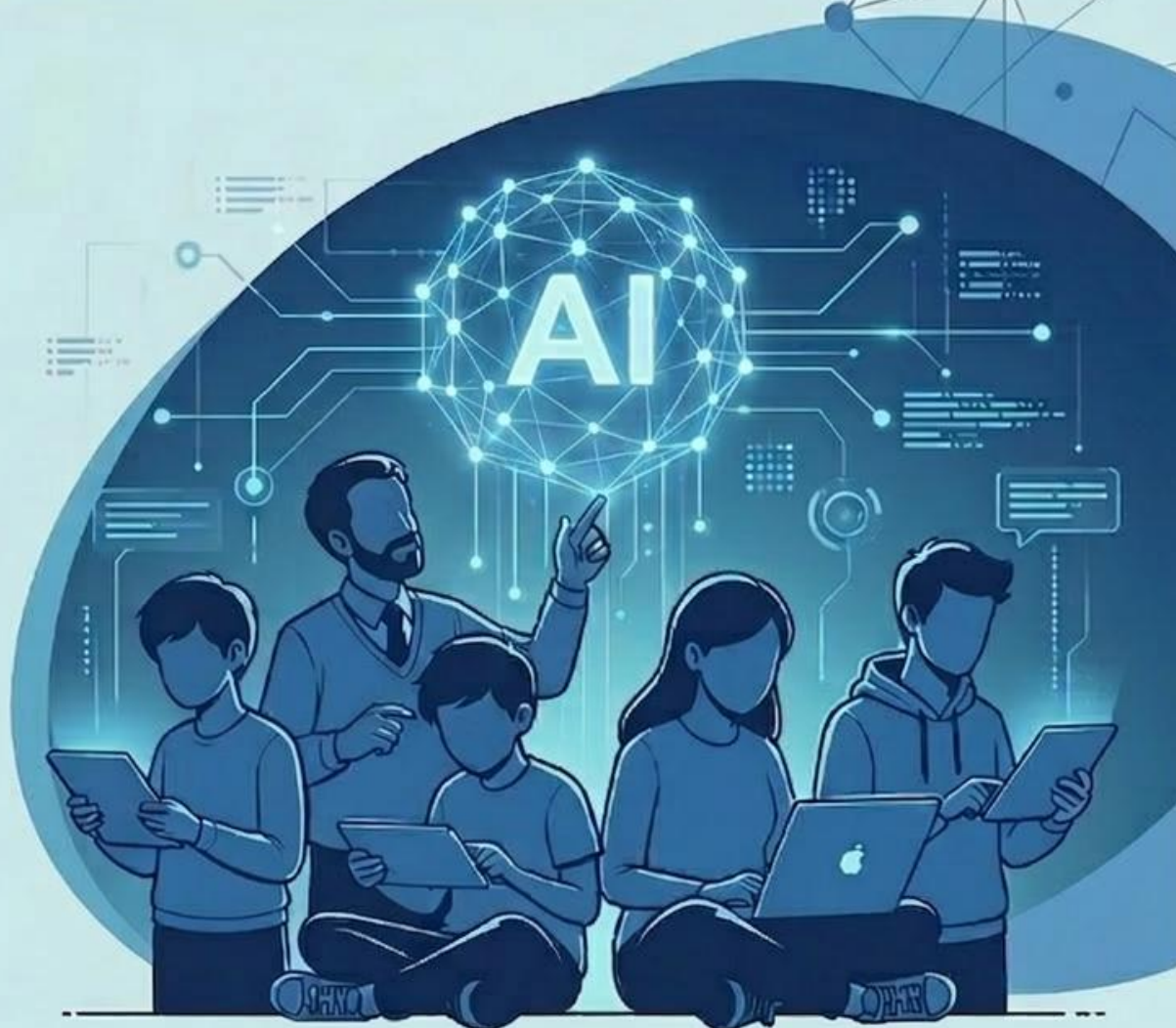


INTELLIGENZA ARTIFICIALE

REPORT ANALITICO DOCENTI



RELAZIONE QUESTIONARIO DOCENTI

La presente relazione nasce dall'elaborazione dei dati relativi al questionario sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, sottoposto al personale docente dell'Istituto di Istruzione Superiore G.M. Angioy di Carbonia CATD020007, durante l'anno scolastico 2025/2026.

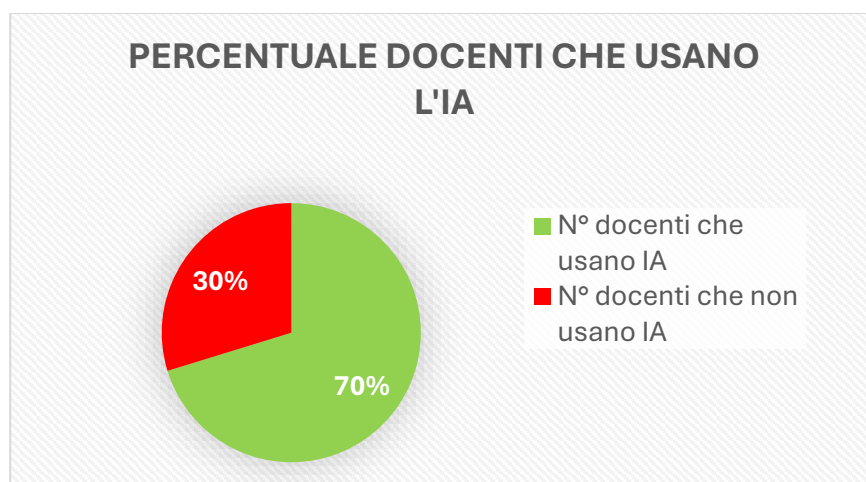
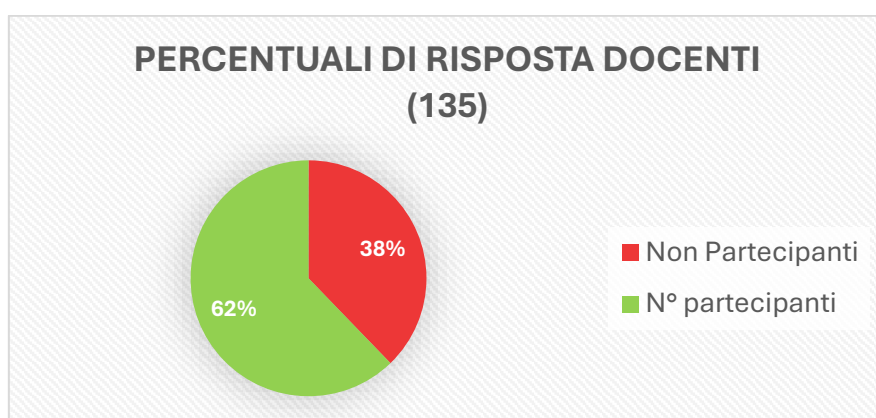
Tale relazione riporta i dati relativi ai seguenti campi sottoposti ad analisi:

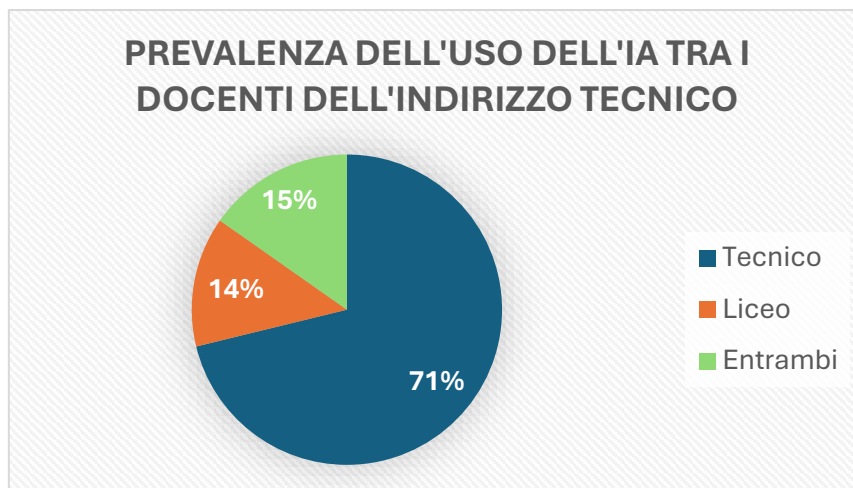
1. *profilo della partecipazione;*
2. *modalità e frequenza d'uso;*
3. *gestione dei dati e delle licenze;*
4. *rischi e formazione;*
5. *prospettive d'uso guidato*
6. *punti chiave;*
7. *tabella con analisi comparativa dei dati del questionario*
8. *proposte della commissione per un uso ottimizzato e consapevole dell'IA.*

1. Profilo della partecipazione

Dai dati raccolti è emerso che la compilazione del questionario è stata compiuta da 84 persone pari al 62,2% dei docenti.

La maggioranza dei rispondenti, ovvero 59 insegnanti, corrispondenti al 70% di coloro che hanno compilato il questionario, dichiara di utilizzare già strumenti di IA nella propria attività.

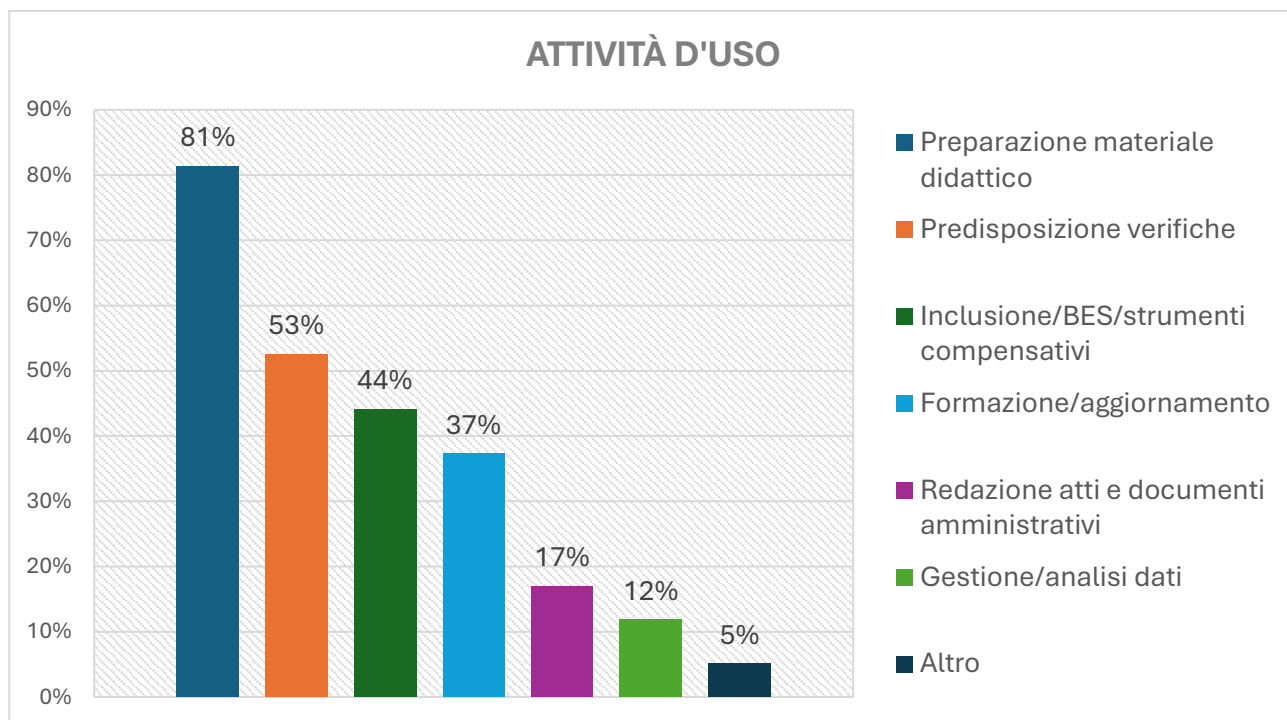




2. Modalità e Frequenza d'Uso

Dall'analisi delle percentuali di utilizzo emerge che l'uso è prevalentemente occasionale o mirato a compiti specifici.

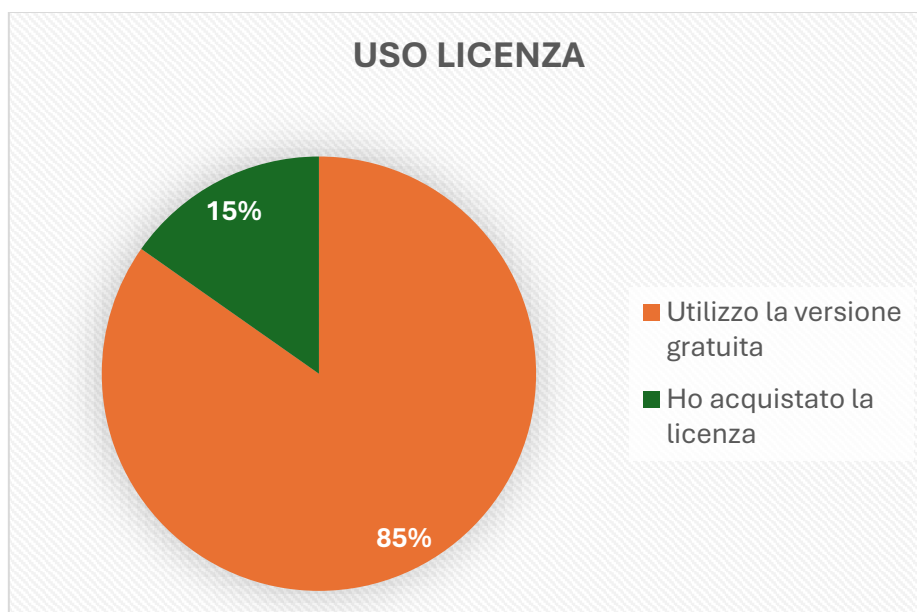
L'utilizzo degli strumenti con IA è mirato in prevalenza alla creazione di materiale didattico (48 docenti su 84); realizzazione di test e prove di verifica (31/84); realizzazione di materiali inclusivi, come strumenti compensativi per studenti con Bisogni Specifici dell'Apprendimento (26/84).



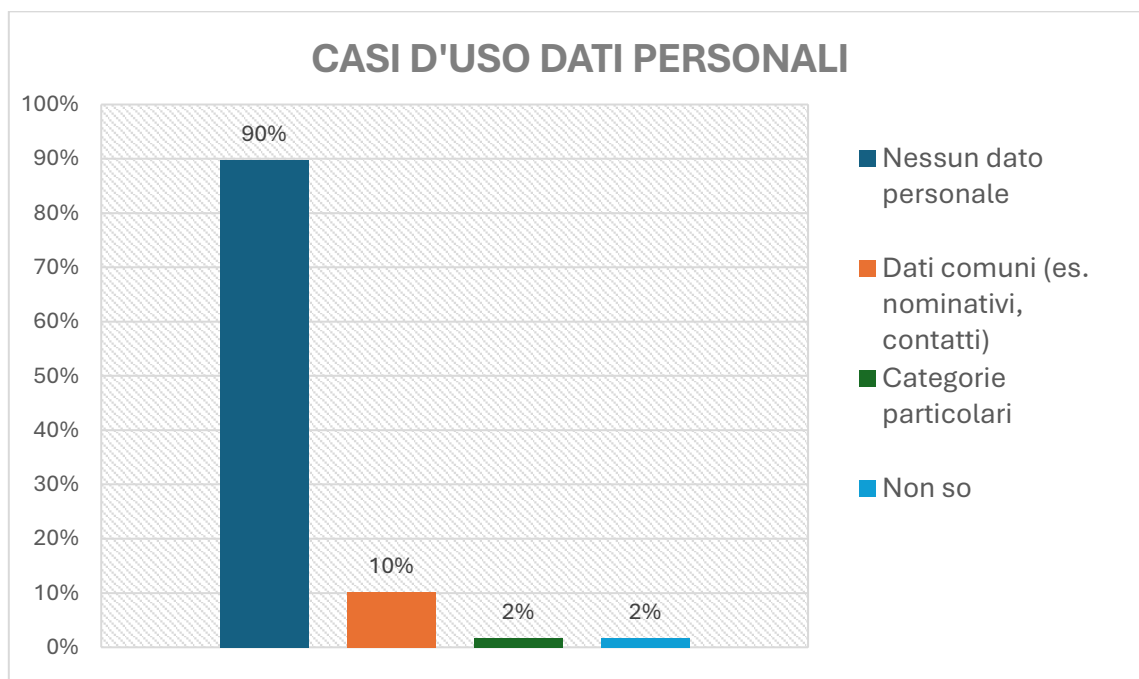
Dai dati emerge che gli strumenti maggiormente utilizzati siano *chat bot* facilmente accessibili quali **ChatGPT** (46/84) e **Gemini** (41/84) e strumenti di progettazione grafica quali **Gamma** e **Canva**.

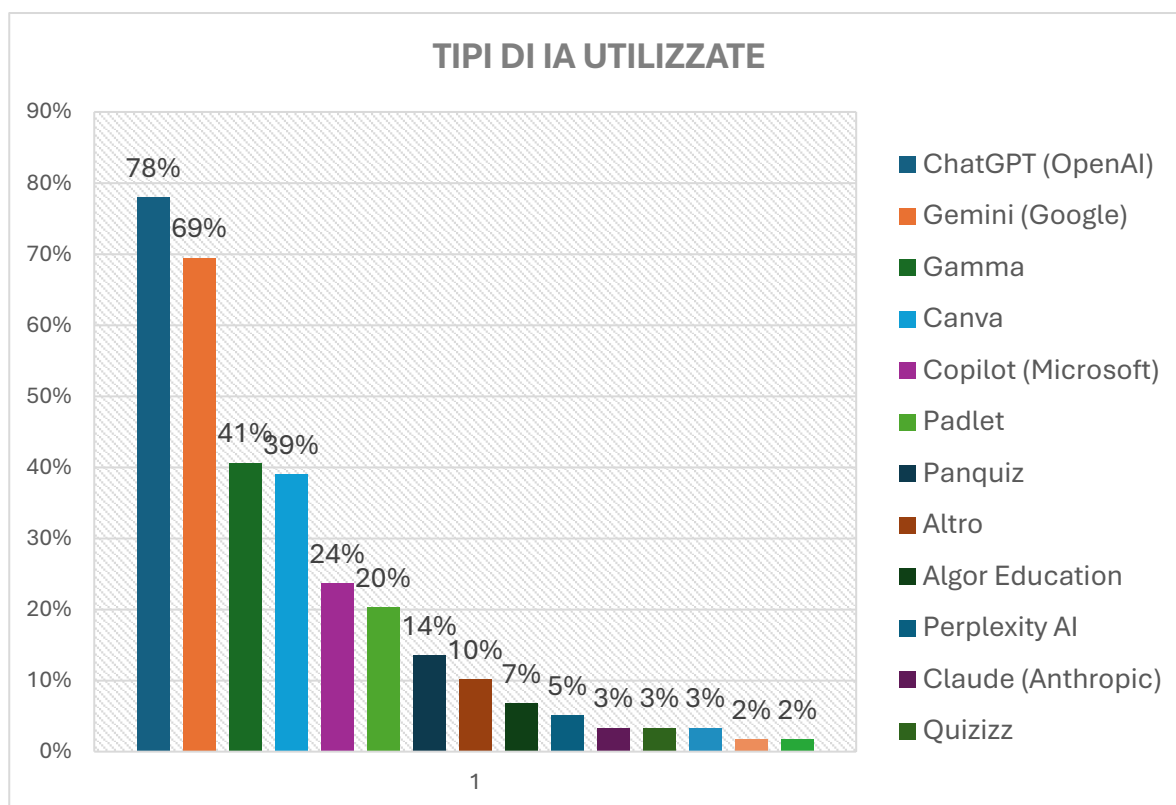
3. Gestione dei dati e delle licenze

In merito alla gestione dei dati e all'uso di programmi con licenza gratuita o a pagamento, l'analisi ha messo in evidenza come la quasi totalità del campione utilizzi esclusivamente versioni gratuite (50 docenti su 59).



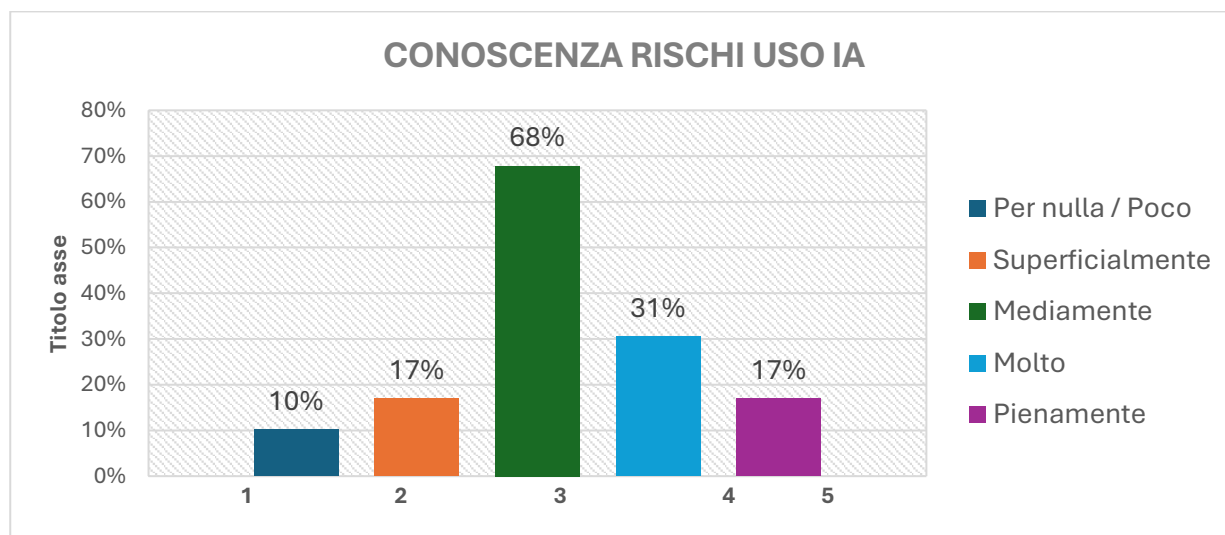
Sul fronte della gestione dei dati sensibili il campione mostra un'alta attenzione alla protezione della privacy; 53 docenti dichiarano di non inserire alcun dato personale negli strumenti. Tuttavia, una piccola minoranza ha dichiarato di aver inserito dati comuni (6) o sensibili (1).



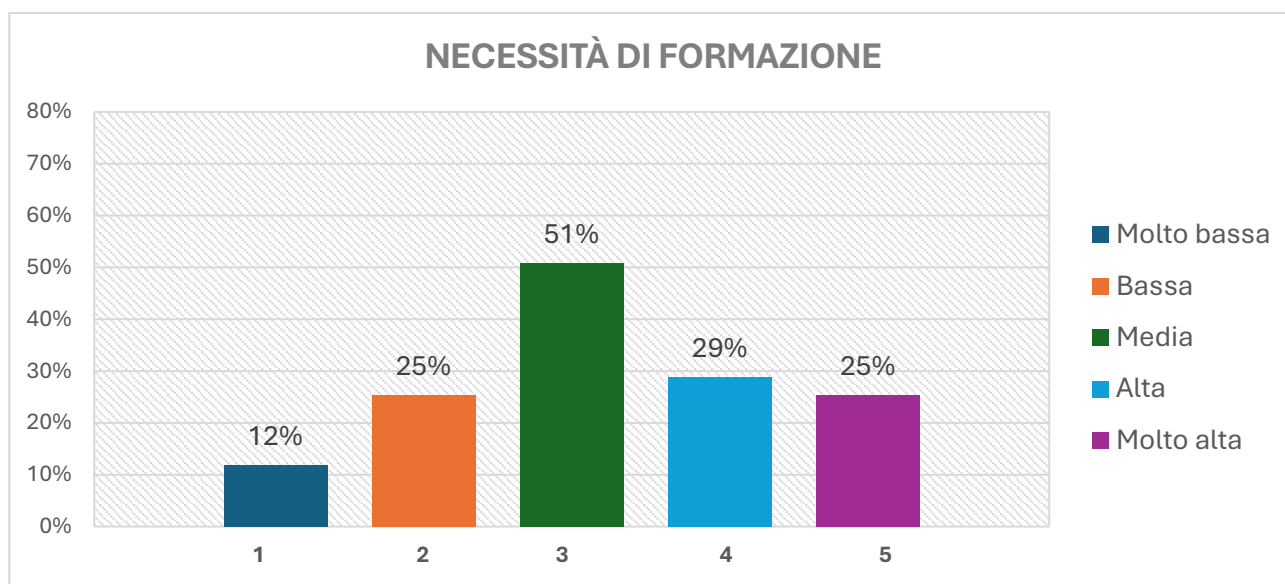


4. Rischi e formazione

In merito alla percezione dei rischi, la platea in oggetto ha mostrato un atteggiamento prudente. La scala di valutazione, con valori da 1 (poco) a 5 (molto), ha messo in luce come la maggior parte dei docenti si collochi su un livello 3/5 (40 docenti). Tale dato mostra un livello di consapevolezza dei rischi medio, che necessita un ulteriore approfondimento.

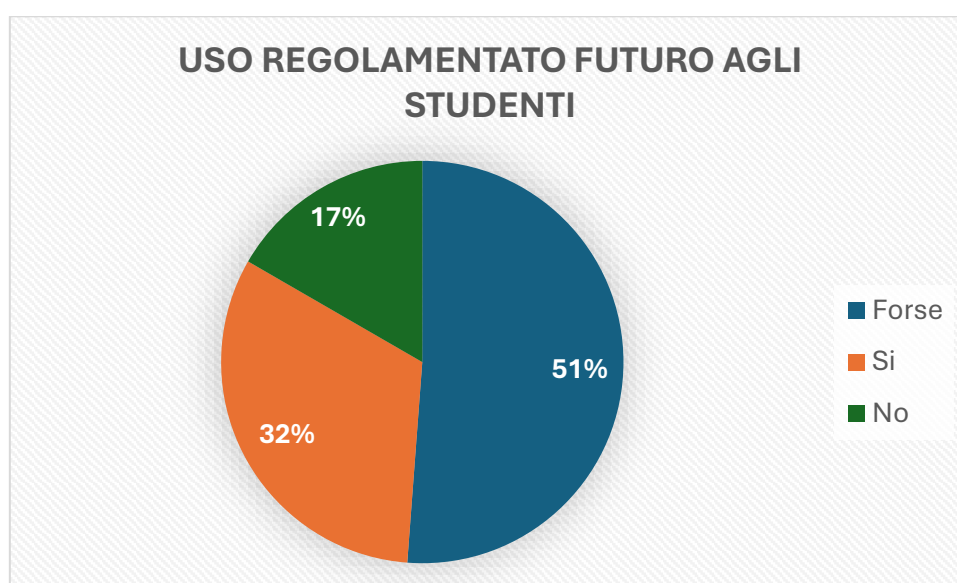


Per quanto concerne il bisogno di formazione, esso appare significativamente sentito. Oltre il **50%** dei docenti (45 persone) ha espresso un interesse medio-alto (livelli 3 e 5) per corsi di formazione specifici.

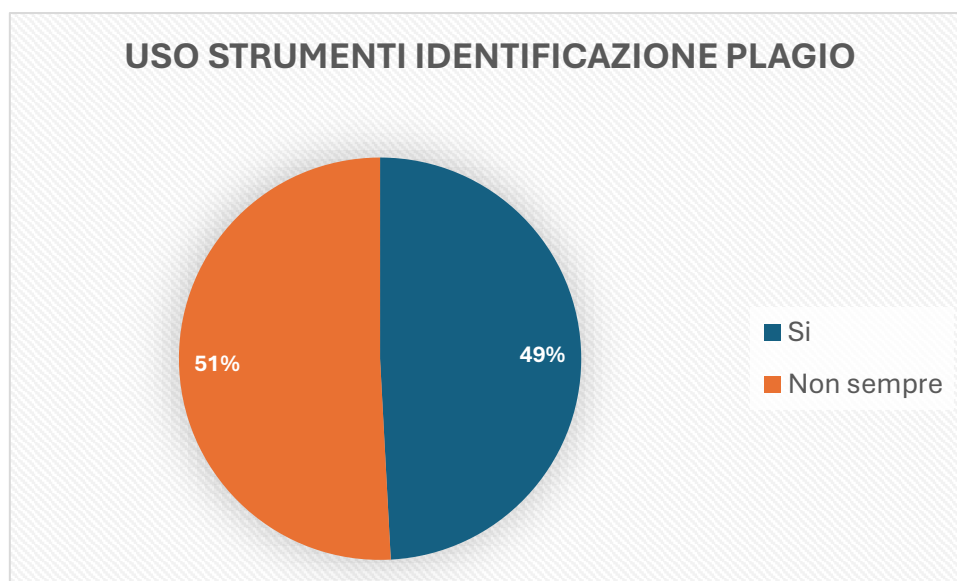


5. Prospettive d'uso guidato

In tema di prospettive future e di aperture all'utilizzo dell'IA da parte degli studenti sotto la guida diretta o indiretta degli insegnanti solo il 32% dei docenti si è mostrato decisamente favorevole al suo uso in ambito didattico. La maggioranza, il 51% del campione, rimane in una posizione di incertezza, mentre il 17% è contrario.



In riferimento agli strumenti per l'accertamento dell'uso improprio dell'intelligenza artificiale, con esplicito riferimento al plagio dei contenuti, solamente 29 docenti hanno dichiarato di utilizzare tali strumenti per la rilevazione di contenuti creati dall'IA in modo passivo, quindi, in sostituzione allo studente stesso; mentre 30 docenti utilizzano programmi di controllo solo saltuariamente.



6. Punti chiave emersi dal confronto:

Dall'analisi dei dati confrontati sono emersi tre punti chiave, che costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo di un piano delle attività d'Istituto.

1. **Il "Gap" tra software gratuiti e software a pagamento:** nonostante l'alto interesse per strumenti evoluti come *Gamma* o *Canva*, l'investimento economico è quasi nullo (solo il **15%** ha una licenza Pro). I docenti esplorano le potenzialità ma restano legati alle versioni free.
2. **Maggiore apertura all'uso dell'IA:** sebbene l'IA sia usata in modo considerevole nella preparazione di materiali didattici (48 docenti), c'è un atteggiamento di forte cautela nel permetterne l'uso agli studenti (solo 27 docenti si sono dichiarati pienamente favorevoli).
3. **Domanda formativa:** i dati hanno evidenziato come la maggior parte dei rispondenti abbia manifestato un livello medio nella conoscenza dei rischi e nella domanda di formazione. una prima fase di esplorazione delle potenzialità dello strumento Intelligenza Artificiale, può, quindi, considerarsi superata, permane tuttavia la richiesta di una guida professionale che permetta un salto di qualità.

7. Analisi comparativa dei dati del questionario

Si riporta di seguito una tabella comparativa dettagliata, che mette in relazione le diverse dimensioni dell'uso dell'IA analizzate attraverso il questionario. La tabella è organizzata nelle seguenti categorie logiche: utilizzo, strumenti, rischi e prospettive.

Categoria Analizzata	Indicatore Principale	Dato Prevalente / Valore Massimo	Dato Minoritario / Valore Minimo
Partecipazione	Rapporto Risposte	62,2% (Partecipanti)	37,8% (Non partecipanti)
Adozione IA	Utilizzo effettivo	70,2% (59 utilizzatori)	29,8% (25 non utilizzatori)
Strumenti Top 3	Piattaforme preferite	ChatGPT (46)	Gemini (41) / Canva (23)
Finalità d'uso	Ambito di applicazione	Materiale Didattico (48)	Analisi Dati (7)
Investimento	Tipo di Licenza	Gratuita (50 docenti)	A pagamento (9 docenti)
Privacy e Sicurezza	Inserimento dati	Nessun dato inserito (53)	Dati sensibili/salute (1)
Competenza Percepita	Livello di rischio (1-5)	Livello 3 (40 docenti)	Livello 5 - Esperto (10)
Formazione	Bisogno di corsi (1-5)	Livello 3 (30 docenti)	Livello 1 - No bisogno (6)
Futuro Studenti	Apertura all'uso	Incerto/Forse (43 docenti)	Contrari (14 docenti)
Integrità	Controllo Plagio	Sì/Sempre (29 docenti)	Non sempre/Mai (30)

8. Proposte della commissione per un uso ottimizzato e consapevole dell'IA.

La presente relazione vuole concludersi con alcune proposte per i percorsi di formazione atti a favorire un uso ottimizzato e consapevole dell'intelligenza artificiale.

In risposta ai bisogni emersi dal questionario sottoposto ai docenti le proposte della Commissione si articolano nei seguenti ambiti:

1. Oltre il Prompt base (obiettivo tecnico-operativo)

Obiettivo: Trasformare l'uso occasionale in una competenza professionale solida, sicura e certificata.

Si suggerisce:

- **formazione su Prompt Engineering avanzato:** tecniche di *Few-Shot* e *Chain-of-Thought* per ottenere materiali didattici di alta qualità anche con versioni gratuite per l'utilizzo combinato di Gamma (presentazioni), Canva (grafica) e Gemini/ChatGPT (testi) per creare unità di apprendimento integrate.
- **Riflessione guidata** sulla valutazione costi-benefici e alternative *open-source*.

2. IA per l'Inclusione e la personalizzazione (obiettivo specialistico)

Sulla base di analisi del dato: 26 docenti la usano per BES/Inclusione, si suggerisce formazione su:

- **Adattamento automatico:** come trasformare un testo standard in un contenuto semplificato per diversi livelli di comprensione (*Easy-to-read*).
- **Uso di strumenti compensativi:** creazione di mappe concettuali istantanee e supporti audio/video per studenti con BES.

3. Etica, privacy e diritto d'autore (obiettivo: incrementare i livelli di consapevolezza)

Sulla base di analisi del dato: solo 10 docenti si sentono esperti sui rischi, prevale, dunque, incertezza sull'uso di dati sensibili, si suggerisce formazione su:

- **Data Protection:** come configurare gli account per non istruire i modelli con i propri dati.
- **Copyright e citazioni:** come gestire i contenuti generati dall'IA nei documenti ufficiali e nelle pubblicazioni scolastiche.
- **Rilevazione del plagio:** guida pratica sull'uso critico degli "AI Detector" (visti i 29 docenti che già li usano).

4. Valutazione e Policy scolastica (strategico)

Sulla base di analisi del dato: 43 docenti sono incerti ("Forse") sull'uso degli studenti, si suggerisce formazione su:

- **Nuovi modelli di verifica:** come cambiare le verifiche se l'IA può risolverle (passaggio dal prodotto al processo).
- **Adozione di una "AI Policy" di classe:** definire insieme agli studenti cosa è lecito e cosa è plagio.